
Medio Oriente: Conte, “scongiurare che le tensioni in atto impattino sulla fragile stabilità dell’intera regione”

Rispetto “alle ondate di tensione in Medio Oriente abbiamo condiviso una preoccupazione comune, in particolare abbiamo convenuto l’opportunità di intensificare gli sforzi politici e diplomatici per riportare la situazione in una condizione di normalità per ristabilire la sicurezza nell’area”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, nelle dichiarazioni alla stampa al termine dell’incontro a Palazzo Chigi con il primo ministro del Regno dei Paesi Bassi, Mark Rutte. “Occorre assolutamente scongiurare che le tensioni in atto impattino sulla fragile stabilità dell’intera regione”, ha proseguito il premier, ricordando che “l’Italia è in prima linea nel contrasto al terrorismo nell’ambito della coalizione anti-Daesh”. “È una responsabilità – ha spiegato - di cui avvertiamo il peso; contribuiamo con un contingente militare, in particolare in Iraq: è un impegno molto apprezzato, che ci viene riconosciuto a livello internazionale”. Conte ha garantito che “siamo disponibili a mantenere questo impegno nel rispetto della sovranità irachena . Ci premuniremo sempre che ci siano assicurate adeguate condizioni di sicurezza nel territorio”, ha aggiunto. Il premier ha precisato che “è in atto un coordinamento tra i partner europei per capire quale sia il contributo che l’Ue può dare per recuperare la stabilità regionale. Faremo di tutto per assicurare che queste iniziative siano coordinate; il coordinamento è indispensabile, soprattutto in questa fase perché solo così potremo avere garanzia di raggiungere risultati concreti positivi in un contesto molto complesso, molto pericoloso”.

Alberto Baviera